

Sui migranti Cameron gela l'Italia

Il Premier inglese promette mezzi e soldi per un più efficace pattugliamento del Mediterraneo ma mette seccamente in chiaro che nessuno dei naufraghi salvati in mare potrà mettere piede in Gran Bretagna



Una lista per dare voce agli oppressi I piani jihadisti e il tempo della verità

di **ARTURO DIACONALE**

L'idea di dare vita ad un movimento per le "Vittime della Giustizia e del Fisco" nasce dall'esperienza del Tribunale Dreyfus, un'associazione fondata da me e da alcuni autorevoli rappresentanti del mondo forense, accademico e giornalistico, per affrontare i temi del mal funzionamento del sistema giudiziario e delle sue pesanti conseguenze sui singoli cittadini e sul quadro economico, politico e culturale del Paese.

Il Tribunale Dreyfus aveva e continua ad avere come obiettivo la necessità di portare avanti una battaglia per una riforma della giustizia ispirata ai principi delle garanzie e delle libertà individuali sancite dalla Costituzione. Nel Paese è ancora attiva l'onda lunga di una cultura giustizialista che ha pensato di trovare una risposta univoca alle disfunzioni del sistema giudiziario in una legislazione sempre più repressiva ed autoritaria.

Continua a pagina 2

di **CRISTOFARO SOLA**

Vi è un sottile filo rosso che lega lo sventato attacco terrorista a due chiese in Francia, al massacro dei cristiani in Pakistan e in altre parti del mondo, all'uccisione la scorsa settimana di migranti clandestini cristiani scaraventati in mare da un barcone per mano di un gruppo di musulmani, alle posizioni del Vaticano contrarie al blocco navale a ridosso delle acque libiche: è la guerra dell'integralismo islamico all'Oc-

cidente cristiano. Possiamo continuare a chiudere gli occhi ma la realtà è più testarda di qualsiasi contorsione pacifista. Nel mondo, sotto le bandiere della Jihād, è in atto una concentrazione strategica di gruppi rivoluzionari che recano medesime istanze politiche, sociali e religiose. Quelli che i nostri media identificano genericamente come cellule terroriste sono in realtà aggregazioni di combattenti la cui visione egemonica si materializza...

Continua a pagina 2

**VITTIME
DELLA
GIUSTIZIA E
DEL FISCO**



segue dalla prima

Una lista per dare voce agli oppressi

...I risultati sono stati fallimentari. I fenomeni della mafia e della corruzione non sono stati debellati. Al contrario, sono addirittura aumentati. E quel che è più grave questi risultati fallimentari, oltre a provocare una sfiducia crescente dell'opinione pubblica nei confronti della magistratura, hanno creato una sorta di cappa di piombo oppressiva sull'intera società italiana che accentua i disagi e le difficoltà provocati dalla crisi e rende sempre più teso ed insostenibile il clima nazionale.

Di qui l'idea di tentare di dare una rappresentanza a questa sfiducia, a queste tensioni, a questi disagi ed alle tante sofferenze prodotte dall'oppressione giudiziaria e fiscale dando vita, al fianco del Tribunale Dreyfus organismo destinato all'approfondimento dei temi ed alla elaborazione delle proposte di soluzione dei problemi, ad un movimento "Vittime della Giustizia e del Fisco" con cui compiere un preciso test politico in occasione delle prossime elezioni regionali.

L'obiettivo di questo movimento è di verificare se, al di fuori delle logiche di appartenenza che alimentano i partiti tradizionali ed in alternativa ai luoghi comuni sulla rappresentatività della società civile, esista tra i cittadini la volontà di trovare nuovi strumenti per rompere la cappa di piombo oppressiva e far valere nella vita pubblica i propri bi-

sogni più stringenti ed i propri interessi più elementari.

Vogliamo dare voce a chi si sente oppresso ed in qualche caso perseguitato. Intanto alle regionali. In futuro, se il test dovesse risultare positivo, sulla scena politica nazionale.

ARTURO DIACONALE

I piani jihadisti e il tempo della verità

...nell'annientamento del nemico, impersonato dall'identità cristiana.

Un futuro integralmente islamizzato è solo la risposta a un disagio profondo del quale si ritiene primo responsabile quel medesimo mondo condannato alla distruzione. Esiste un qualche fondato diritto dei nemici a valersi sulle nostre vite? Sebbene il sistema di potere, politico-economico, creato e sviluppato dall'Occidente progredito abbia non poche responsabilità nello sfruttamento brutale di immense aree del pianeta, non è accettabile l'idea che si debba pagare oggi, tutto in una volta, il conto per gli errori commessi dalle generazioni che ci hanno preceduto. Ammettiamo pure, come ossessivamente vanno ripetendo le litanie dei terzomondisti, che le potenze coloniali abbiano armato la mano dell'odio degli sfruttati, nondimeno è impensabile farci paralizzare dai sensi di colpa per quel che è stato ieri. Se c'è da discutere di un mondo migliore, più equilibrato e sostenibile, è giusto provarci e ancor più

giusto è fare autocritica perché soprusi non abbiano a ripetersi. Ma se fare i conti col passato deve significare arrendersi a chi progetti di mettere l'Occidente a ferro e fuoco, allora no! I buoni propositi finiscono nel cassetto e si mette mano alle armi.

Non si aspetta la decimazione, si inizia a colpire e anche duramente: infliggere perdite per non essere annientati fa parte delle regole del gioco. Pazienza per l'ipocrisia delle anime belle che parlano di un mondo a colori. Per il momento bisogna tenersi una sola sfumatura di grigio. Questo potrebbe voler dire trasformare l'Europa in una fortezza? Certamente! E chi lo dice che sia un fatto negativo? Le solite quinte colonne del terzomondismo? Se ne facciano una ragione: la nostra gente, le nostre comunità, per quanto consolidate nello spirito profondo del cristianesimo, non hanno alcuna voglia di farsi colonizzare dai nemici. Fanno un bel dire le autorità ecclesiastiche a sostenere che bisogna porgere l'altra guancia. A furia di prendere sberle si rischia di non avere più una faccia da mostrare.

È giunto il momento di alzare la guardia perché siamo sotto attacco e, per i nostri nemici, qualsiasi momento può essere quello buono per sferrare il colpo del ko. Le generazioni di questo tempo si sono ritrovate a essere figlie dell'11 settembre. Vi è consapevolezza del pericolo. Dal momento che vi sono masse di individui abbarbicate alla speranza di vedere rasi al suolo i luoghi sacri dell'identità dei popoli dell'Occidente, spetta soltanto

a noi decidere se sia giusto lasciarglielo fare o se, invece, sia un imperativo civile riscoprire, nella pienezza del suo significato, il diritto a contrastare il nemico con ogni mezzo.

È tempo di piantarla con la storiella che siamo tutti buoni, tutti uguali e tutti fratelli.

È tempo che anche Abele riveda le sue priorità in previsione di una chiacchierata di diverso tenore con Caino.

CRISTOFARO SOLA

l'Opinione

delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie, le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/1990 e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

ASSICURATRICE MILANESE S.P.A.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Polizza Attività.

Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.



Facciamo crescere i tuoi sogni.

Polizza Casa e Famiglia.

Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.



Facciamo crescere i tuoi sogni.

Polizza Infortuni.

Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.



Facciamo crescere i tuoi sogni.

Polizza RC Professionale.

Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.



Facciamo crescere i tuoi sogni.